

TORNATA DEL 20 NOVEMBRE 1869

PRESIDENZA CASATI.

**Sommario.** — *Omaggi — Congedi — Cenni cronologici del Senatore Cantù — Risultato degli squittinii per le Commissioni permanenti e per la nomina del Segretario — Nomina di un Commissario pel progetto di legge sui fanciulli girovaghi all'estero — Dichiarazione dei Senatori Poggi e Giovanola — Rinnovamento di quattro squittinii — Proposta del Senatore Astengo e Moscuza per l'indirizzo in risposta al Messaggio reale, approvata — Sorteggio degli scrutatori — Risultato degli squittinii — Rinnovamento dello squittinio per un Commissario alla Biblioteca.*

La seduta è aperta alle ore 4.

Il Senatore Segretario **Manzoni T.** dà lettura del processo verbale della tornata antecedente, il quale è approvato.

Fanno omaggio al Senato:

Il signor Luigi Palma di un suo libro per titolo, *Del potere elettorale negli Stati liberi.*

Il Direttore Generale delle Gabelle, di 100 esemplari del *Movimento commerciale del Regno d'Italia, durante l'anno 1868.*

S. E. il Senatore Cibrario, del secondo volume della sua opera, *Della schiavitù e del seraggio.*

I Senatori Mischi, Torrecarsa, e Lauzi domandano un congedo di un mese.

(Accordato).

**Presidente.** Ho un altro triste dovere da compiere annunciando la morte seguita ieri in Torino del Senatore Commendatore Gian Lorenzo Cantù.

Questo nostro Collega ebbe la prima celebrità da applaudite scoperte chimiche: fu allievo, e poi assistente, indi successore dell'illustre Giobert nella cattedra di chimica generale. Contemporaneamente erasi laureato in medicina e poco stante veniva aggregato a quel Collegio medico. La fama acquistata nell'esercizio dell'arte salutare lo condusse agli uffici eminenti di capo della sanità militare e di primo medico di Sua Maestà.

Il compianto nostro Collega aveva copia e vastità di dottrina, per cui fu non solo eletto membro di quell'Accademia Reale delle Scienze, ma Consigliere del Consiglio delle miniere; era poi soprattutto caro e venerato per le sue gentili maniere, per la dolcezza dell'indole, per la sua straordinaria larghezza nel benedire altrui. Nel Senato Subalpino la sua parola in questione di salute pubblica o d'istruzione era autorevole, fu spesso utile.

Quantunque avesse raggiunto un'età molto avanzata non sarà meno grave il rammarico che la sua perdita lascerà fra i suoi Colleghi, i suoi amici e i suoi discepoli.

Ora farò noto al Senato il risultamento delle votazioni che vennero fatte ieri.

Nomina della Commissione permanente di Finanze:

Votanti . . .	54
Maggioranza . .	28

Il Senatore Des-Ambrois ebbe voti 52, Duchoquè 50, De Gori 49, Spinola 48, Pallieri 47, Porro 47, Scialoja 47, Brioschi 46, Di Giovanni 46, Devincenzi 45, Mischi 45, Saracco 43, Caccia 42, Durando 39, Sappa 36.

Avendo questi signori Senatori ottenuto la maggioranza, la Commissione permanente di Finanze rimane definitivamente composta.

Per la nomina del Commissario per la Cassa militare, schede N. 53.

Il Generale Pastore ebbe voti 40: tutti gli altri voti andarono dispersi, per cui il Generale Pastore, avendo ottenuto la maggioranza, sarebbe eletto a Commissario per la Cassa Militare in sostituzione del defunto Generale Durando.

Riguardo alla nomina del Segretario, nessun Senatore avendo ottenuto la maggioranza, la votazione debbe essere rinnovata.

Per la Commissione della Biblioteca, di tre membri che avrebbero dovuto essere eletti, uno solo ha avuto la maggioranza, ed è il Senatore Poggi che ottenne 30 voti: il Senatore Leopardi ne ebbe 22, il Senatore Pallieri 18, il Senatore Di Giovanni 11, il Senatore Mamiani 10.

Quindi non essendovi che un solo membro eletto, converrà rinnovare la votazione per gli altri due.

Senatore **Amari**, Prof. Pregherei il signor Presi-

dente a voler indicare i voti ottenuti dai varii candidati alla carica di Segretario.

**Presidente.** Il maggior numero dei voti fu raccolto dal Senatore Pallieri che ne ebbe 11; poi il Senatore Ginori che ne ebbe 10; il Senatore Cibrario 8, Scialoia, 7. Moscuza, 4. Finocchietti, 4. Caccia, 3. De Gori, 2. Chiavarina, 2. Ruschi, 1; così che nessuno ebbe la maggioranza.

Per la Commissione poi di Contabilità interna vennero eletti i signori Senatori Gamba, con voti 41, Mischi, con voti 38, Giovanola, con voti 35 e Poggi, con voti 34, i quali comporrebbero la Commissione.

Per la Commissione di Sorveglianza per il Debito Pubblico non ci sarebbe che il Senatore Fenzi che avrebbe raggiunto la maggioranza, avendo riportato 30 voti, mentre gli altri sono tutti al dissotto dei 28, avendone il Senatore Bevilacqua avuti 26, il Senatore Pallieri 25, il Senatore Devincenzi 14, il Senatore Tanari 10, il Senatore Tonello 9, il Senatore Farina 3, il Senatore Pasolini pure 3, il Senatore Duchoqué 2, il Senatore Chiesi anch'egli 2, ed uno per caduno i Senatori Chiavarina, De Gori, Moscuza, Saracco, Scialoia, San Severino, Scarabelli, Spinola, Leopardi, Pavese, Gamba, Di Giovanni e Brioschi.

Per questa Commissione si deve per ciò rinnovare la nomina di due Commissari.

Ieri il Senato mi ha dato l'incarico di comporre l'Ufficio Centrale per la legge del divieto di impiegare fanciulli d'ambi i sessi in professioni girovaghe all'estero. L'Ufficio precedente era composto dei signori Senatori De Foresta, Marzucchi, Leopardi, De Falco e Panizzi; i primi quattro Senatori potendo ancora prestare l'opera loro in quest'Ufficio, e non essendovi che il solo Senatore Panizzi, che dovrebbe essere surrogato perchè trovasi in Inghilterra, giusta l'incarico datomi dal Senato, io gli avrei sostituito il Senatore Giovanola. Perciò quest'Ufficio Centrale sarebbe composto dei Senatori De Foresta, Marzucchi, Leopardi, De Falco e Giovanola.

Il signor Senatore Tanari ha, per motivi non privati ma sibbene d'ordine pubblico, declinato l'incarico di far parte della Deputazione del Senato, che deve recarsi a Napoli per complimentare S. A. R. il Duca di Piemonte: ed io, giusta l'avuto incarico, proporrei di sostituirgli il Senatore Chiavarina.

Prego ora i Signori Senatori a preparare la scheda per il Segretario che è la nomina più importante, e quindi un'altra scheda con due nomi per l'Ufficio di Sorveglianza alla Cassa del Debito Pubblico; e per ultimo un'altra scheda con due nomi per i Commissari alla Biblioteca.

Senatore **Poggi.** Domando la parola.

**Presidente.** Ha la parola.

Senatore **Poggi.** Ho sentito che sono stato eletto nella Commissione per la Contabilità; ma chiederei al Senato che volesse dispensarmi da tale ufficio perchè

veramente non è questa una materia nella quale io abbia fatta la mia maggior pratica.

Osserverò di più che faccio parte della Commissione della Biblioteca che pure ha da fare delle spese, per cui non appartenerei volentieri a quella incaricata della revisione dei conti. Prego quindi il Senato a voler accettare questa mia rinuncia, e procedere ad un'altra nomina.

Del resto, mi permetto di aggiungere che per lo addietro questa Commissione era composta di cinque membri, ed oggi se ne sono nominati solamente quattro.

**Presidente.** Allora il quinto potrebbe essere il Senatore Sagredo che ha raccolto 28 voti.

Il signor Senatore Poggi terrà però a calcolo che nella Commissione avrebbe buoni compagni, e che coi suoi lumi potrebbe la sua presenza in questa Commissione essere molto utile; si tratta puramente di una Commissione di contabilità interna, e non riguarda alcuna legge; quindi il signor Senatore Poggi dovrebbe avere la compiacenza di accettare questa nomina. Io non intendo certamente fargli violenza morale di sorta, ma credo d'interpretare il desiderio di tutti i suoi Colleghi pregandolo di rimanere nella Commissione.

Senatore **Giovanola.** Domando la parola.

**Presidente.** Ha la parola.

Senatore **Giovanola.** Prego il Senato di volermi dispensare di far parte della Commissione di contabilità interna, inquantochè per ragioni mie particolari non potrei prendere seria parte ai lavori della medesima.

**Presidente.** I lavori della Commissione della nostra contabilità interna non portano con sè il bisogno di lunghe occupazioni.

Prego perciò il signor Senatore Giovanola che si è sempre dimostrato diligente nell'assistere ai lavori del Senato, a voler far parte di questa Commissione: e siccome or ora ne è stato dato il buon esempio dal Senatore Poggi, io credo che anche il Senatore Giovanola non vorrà insistere.

Senatore **Poggi.** Domando la parola.

**Presidente.** Ha la parola.

Senatore **Poggi.** Io veramente ho dichiarato di rinunciare a quella nomina, non perchè i membri onorevoli della Commissione medesima non siano capaci e buoni, ma per ragioni mie particolari, e per non far parte di due Commissioni. Crederei poi che il signor Senatore Sagredo il quale ha ottenuto una maggioranza, potrebbe anche senza un'altra votazione fare le veci mie.

Senatore **Giovanola.** Domando la parola.

**Presidente.** Ha la parola.

Senatore **Giovanola.** Anche malgrado il compiacque di farmi, io ho la coscienza di ciò che posso e di ciò che non posso fare; sento che non posso

essere utile nell' Ufficio della Contabilità interna, ed è perciò che prego il Senato a volermene dispensare.

**Presidente.** Insistendo i signori Senatori Poggi e Giovanola per essere esonerati dal far parte della Commissione di Contabilità interna, si dovrà fare un'altra scheda con 2 nomi per surrogarli.

Riassumendo perciò, si dovrà fare una scheda con un sol nome per il Segretario, un'altra scheda con 2 nomi per la Biblioteca, una terza con 2 nomi per la contabilità interna, ed infine una quarta, anch'essa con 2 nomi, per la Sorveglianza del Debito Pubblico.

Vi è pure a nominarsi una Commissione perchè rediga una risposta al Messaggio di S. M. il Re. Dopo questa votazione adunque i signori Senatori sono pregati a nominare questa Commissione.

Senatore **Moscuzza.** Domando la parola.

**Presidente.** Ha la parola.

Senatore **Moscuzza.** Mi pare che in simili circostanze si sia sempre tenuto il sistema di deferire alla Presidenza la nomina di questa Commissione, e proporrei si facesse altrettanto anche in questa.

Senatore **Astengo.** Appoggio la proposta del Senatore **Moscuzza.**

**Presidente.** Metto adunque ai voti la proposta fatta dai signori Senatori **Moscuzza** e **Astengo** di deferire questa nomina alla Presidenza.

Chi ammette questa proposta, sorga.

(Approvato).

Il Senatore **Segretario Manzoni T.** fa l'appello nominale.

Si procederà alla estrazione degli scrutatori delle schede.

Sono nominati scrutatori delle schede; per la nomina di due membri della Commissione di sorveglianza pel Debito Pubblico; i Senatori **Griffoli**, **Pallieri**, **Vesme**; per la nomina di due membri della Commissione di Contabilità interna, i Senatori **Strozzi**, **Moscuzza**, **Mameli**; per la Biblioteca, i Senatori **Scarabelli**, **Capriolo**, **Mannelli**; e per la nomina del Segretario, i Senatori **Sanseverino**, **Caccia**, **Des Ambrois**.

Si sospende per un momento la seduta.

La seduta è riaperta dopo venti minuti.

**Presidente.** Annunzio il risultamento dello squittinio:

Per la nomina del Segretario ebbe la maggioranza di voti il signor Senatore **Gi nori**.

Per la nomina di due membri per la Commissione di sorveglianza pel Debito Pubblico nessuno ha avuto la maggioranza, per cui converrà che si faccia un nuovo squittinio.

Per la Biblioteca chi ha avuto la maggioranza di

voti è il signor Senatore **Vannucci**, ma nessun altro avendola ottenuta, mancherebbe ancora un membro per la Biblioteca.

Coloro che hanno il maggior numero di voti, ma non la maggioranza assoluta per la Commissione di Contabilità interna, sono i Signori Senatori **Chiavarina**, **Pasolini**, **Moscuzza**.

Sarebbe da ritenere la maggioranza relativa nella seconda votazione, e questa sarebbe pei signori Senatori **Chiavarina** e **Pasolini**.

Senatore **Chiavarina.** Abbia la compiacenza d'indicare i nomi di coloro che ebbero maggior numero di voti.

**Presidente.** Chi ha avuto maggior numero di voti è lei e il Senatore **Pasolini** che ne ottenne 11.

Interrogo il Senato se intende approvare la nomina dei Senatori che hanno avuti maggiori voti per completare la Commissione di contabilità interna, vale a dire i signori **Chiavarina** e **Pasolini**.

Chi approva questa nomina, sorga.

(Approvato).

Per la Biblioteca essendovi eguaglianza di voti, si farà il ballottaggio tra i signori Senatori **Pallieri** e **Leopardi**. Dovrà farsi perciò la scheda per il ballottaggio.

In quanto alla Commissione di vigilanza al Debito Pubblico mancano due membri.

Il medesimo principio che si è adottato per la Contabilità interna potrebbe adottarsi anche per la Commissione di vigilanza al Debito Pubblico, e allora sarebbero nominati i Senatori **Bevilacqua** e **Pallieri**.

Chi approva questa nomina, si compiacca di alzarsi.

(Approvato).

Rimane dunque a fare il ballottaggio fra i Senatori **Leopardi** e **Pallieri** per completare la Commissione per la Biblioteca. Invito i signori Senatori a preparare le schede.

(Il Senatore **Segretario Manzoni T.** fa l'appello nominale).

**Presidente.** Siccome gli scrutatori non sono più presenti, i signori Segretari sono pregati a fare essi lo squittinio.

Risultato dello squittinio:

Il Senatore **Pallieri** riportò la maggioranza dei voti avendone avuti 16, mentre il Senatore **Leopardi** ne ebbe 9; quindi il Senatore **Pallieri** è eletto membro della Commissione per la Biblioteca.

Avverto i Signori Senatori che fra qualche giorno saranno convocati per udire la lettura dell'indirizzo in risposta al Discorso della Corona.

La seduta è sciolta (ore 5 1/4).